



*Circo Orfei bloccato in città. L'assessore Tanti: "Situazione di assoluta sicurezza
Dal responsabile un ringraziamento alla città e ai servizi sociali del Comune"*

L'assessore Lucia Tanti ha incontrato questa mattina Athos Adami, responsabile del circo Orfei bloccato in città dall'emergenza coronavirus. Il tendone con gli operatori e gli oltre cinquanta animali, tra cui tigri, elefanti, zebre e cammelli, è arrivato ad Arezzo lo scorso 27 febbraio e avrebbe dovuto ripartire dopo pochi giorni. I decreti della presidenza del consiglio invece lo hanno costretto a congelare la tournée.

“Stamattina mi sono incontrata con Athos Adami – ha spiegato l'assessore Tanti – dopo aver sinceramente trasecolato, durante la diretta facebook del sindaco di ieri, a seguito di una domanda che descriveva la situazione del circo come critica, facendo quasi intravedere scarsa attenzione da parte del Comune di Arezzo. A me risultava tutt'altro e cioè che le 61 persone - 56 adulti e 5 minori - fossero in assoluta sicurezza e che il raccordo con i Servizi Sociali fosse costante e continuo. Per questo mi sono premurata di chiamare Adami e di capire insieme se davvero era vero quello che si stava paventando sulle loro condizioni.

Ci siamo quindi visti ed è stato un colloquio molto cordiale, che ha confermato quello che risultava a me semplicemente perché era vero. Il responsabile del circo, mi fa piacere dirlo, ha ringraziato gli aretini per le numerose manifestazioni di vicinanza e per gli aiuti materiali che sono arrivati in questo periodo sia da privati cittadini che da varie associazioni.

Mi ha spiegato, e io lo posso confermare, che la situazione della sua comunità è ovviamente di disagio per il confinamento, come per ciascuno di noi, e che il settore dello spettacolo viaggiante, come molti altri, vive in uno stato di preoccupazione forte per il futuro, ma questo non riguarda la loro situazione ad Arezzo.

I servizi sociali del Comune hanno da subito monitorato le condizioni degli adulti e dei bambini che lavorano al circo e stanno provvedendo ad un monitoraggio e ad un rifornimento settimanale di generi alimentari in collaborazione con gli enti del terzo settore, oltre a sollecitare e stimolare la raccolta di cibo per gli animali, dalle rotoballe di fieno agli scarti di frutta e agli ortaggi. L'idea di città che quest'amministrazione ha sempre portato avanti è fondata sulla coesione sociale, sul rispetto della persona e sulla vicinanza a chi si trova in difficoltà. Nessun allarme quindi per il circo: solo un periodo di difficoltà logistica e organizzativa cui stiamo facendo fronte con tutte le risorse che abbiamo a disposizione”.

Arezzo, 16 aprile 2020